



P a r r o c c h i a  
**SAN PAOLO - RHO**



# Il Granello

DOMENICA 21 FEBBRAIO 2021

## QUARESIMA 2021

Una comunità di peccatori perdonati  
che seminano speranza.

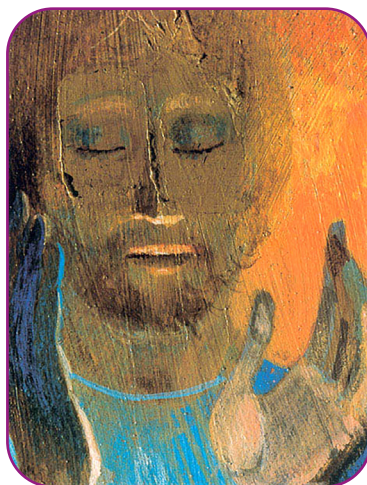
RISCOPRIAMO  
LA GIOIA  
DI CELEBRARE  
IL SACRAMENTO  
DEL PERDONO

*Care sorelle  
e cari fratelli,  
buona Quaresima!*

Iniziamo, anche quest'anno, il percorso Spirituale che ci riporta alla sorgente della nostra Fede: la Pasqua di Gesù! Un cammino che rischia di essere "ripetitivo": ogni anno le ceneri sulla testa, ogni anno i soliti Vangeli (lunghi!), ogni anno le solite "rinunce" ... ogni anno ...

In verità, noi vogliamo uscire da una Fede fatta a "schemi" e imparare a vivere ogni anno, ogni volta, la novità di Dio dentro la storia e dentro la nostra stessa vita.

*Celebriamo una Pasqua nuova*, dice l'Arcivescovo nella sua Lettera per la Quaresima e la Pasqua del 2021, "Vorremmo - dice - che non fosse solo una replica di abitudini acquisite: chiediamo la grazia non solo di celebrare di nuovo la Pasqua, ma piuttosto di celebrare una Pasqua nuova ...



*Solo persone nuove possono celebrare la Pasqua nuova, perché, ricolme della pienezza di Dio, si radunano, pregano, cantano, con cuore nuovo. Pertanto più seria e attenta dovrà essere la celebrazione della Quaresima, accogliendo la Parola che chiama a conversione".* (pag.3-5).

Una Pasqua nuova perché si colloca - evidentemente - dentro a un tempo nuovo, diverso, imprevedibile; un tempo dove emerge la Croce ed emerge il desiderio forte di una Risurrezione, di una trasformazione profonda, il desiderio di una Pasqua che sia radicata nei nostri cuori, nelle nostre vite, nelle nostre relazioni...

In questa Quaresima ci sarà una proposta cittadina per i Venerdì sera e ci sarà il cammino ordinario della Comunità.

Non troppe "cose" in più, ma l'invito a vivere meglio ciò che già c'è. Suggerisco di scegliere di **partecipare a una Messa feriale** (il mercoledì ne aggiungiamo una alle ore 6.55, a S. Paolo).

Il "tema" che, insieme al Consiglio

Pastorale, abbiamo deciso di valorizzare è quello legato al **Sacramento della Riconciliazione** (Confessione). “Il Sacramento della riconciliazione – scrive l’Arcivescovo – è un dono troppo trascurato”. Da qui, il suo invito a riprendere questo tema, rilanciando il senso e il valore di questo grande Dono!

Ecco perché **proponiamo nella prima settimana tre CELEBRAZIONI PENITENZIALI COMUNITARIE** come preparazione alla Confessione d’inizio Quaresima. Comunitarie per sottolineare la dimensione Ecclesiale del peccato e del perdono.



## IL COLLOQUIO PENITENZIALE

confessio laudis, confessio vitae, confessio fidei

**Card. Carlo Maria Martini**

“Il disagio di fronte al contenuto dell’accusa dei peccati è molto diffuso nella chiesa di oggi. Un disagio che, a mio parere, nasce proprio dalla forma, dall’atmosfera che assume la Confessione. Ovviamente, per quanti intendono il sacramento della penitenza nel modo antico, come una confessione breve, frequente, nella quale si costruisce una serie di piccole pietre miliari che aiutano a essere purificati dalle colpe quotidiane e a mantenere vivo il senso della gratuità della salvezza, esso ha tuttora un significato preciso anzi è una grazia; li invito perciò a continuare così.

Il mio suggerimento vale dunque per coloro che trovano difficile la pratica della confessione regolare, ritenendola faticosa, formale, poco stimolante, addirittura inutile.

A questi propongo il colloquio penitenziale, cioè un dialogo fatto con il sacerdote, nel quale cerco di vivere il momento della riconciliazione in una maniera più ampia rispetto alla confessione breve che elenca semplicemente le mancanze.

Si inizia il colloquio con la lettura di una pagina biblica, con un Salmo, così da porsi in un’atmosfera di verità davanti al Signore. Segue quindi un triplice momento: confessio laudis, confessio vitae, confessio fidei.

Per aiutare a vivere in modo pieno questo Sacramento abbiamo pensato di proporre un “metodo”, quello del Cardinale Martini.

È già indicato nelle pagine di questo Granello e verrà ripreso nelle tre celebrazioni.

Un metodo che ci possa aiutare a ritrovare la Gioia del perdono!

Come dice ancora l’Arcivescovo, a pagina 19, e concludo: *“Il perdono non è una storia che finisce, ma una vita nuova che comincia, anche in famiglia, anche sul lavoro, anche nel condominio...”*

*Buona Quaresima!*  
**don Fabio**

La **confessio laudis** risponde alla domanda: dall’ultima confessione, quali sono le cose per cui sento di dover maggiormente ringraziare Dio che mi è stato vicino? Iniziare con il ringraziamento e la lode mette la nostra vita nel giusto quadro ed è molto importante far emergere i doni che il Signore ci ha fatto.

La **confessio vitae** può partire dalla domanda: dall’ultima confessione, che cosa c’è in me che non vorrei che ci fosse? Che cosa mi pesa?

Questo è il momento della confessione dei peccati o delle mancanze; tuttavia è fondamentale mettere davanti a Dio le situazioni che abbiamo vissuto e che ci pesano (un’antipatia da cui non riusciamo a liberarci e non sappiamo se da parte nostra c’è stata o meno una colpa; una certa fatica nell’amare, nel perdonare, nel servire gli altri).

La **confessio fidei**, infine, è la preparazione immediata a ricevere il perdono di Dio. È la proclamazione davanti a Lui: “Credo nella tua potenza sulla mia vita”.

È necessario cercare di vivere l’esperienza della salvezza come esperienza di fiducia, di gioia, come il momento in cui il Signore entra nella mia esistenza e mi dà la buona notizia.”

# IN PREPARAZIONE ALLA QUARESIMA:

## “AVVOLTI IN UN ABBRACCIO”

### Riscopriamo il Sacramento della Riconciliazione

#### SECONDA PARTE

2. Nel tempo, la celebrazione di questo Sacramento è passata da una forma pubblica - perché all'inizio si faceva pubblicamente - a quella personale, alla forma riservata della Confessione. Questo però non deve far perdere la matrice ecclesiale, che costituisce il contesto vitale. Infatti, è la comunità cristiana il luogo in cui si rende presente lo Spirito, il quale rinnova i cuori nell'amore di Dio e fa di tutti i fratelli una cosa sola, in Cristo Gesù. Ecco allora perché non basta chiedere perdono al Signore nella propria mente e nel proprio cuore, ma è necessario confessare umilmente e fiduciosamente i propri peccati al ministro della Chiesa. Nella celebrazione di questo Sacramento, il sacerdote non rappresenta soltanto Dio, ma tutta la comunità, che si riconosce nella fragilità di ogni suo membro, che ascolta commossa il suo pentimento, che si riconcilia con lui, che lo rincuora e lo accompagna nel cammino di conversione e maturazione umana e cristiana. Uno può dire: io mi confesso soltanto con Dio.

Sì, tu puoi dire a Dio “perdonami”, e dire i tuoi peccati, ma i nostri peccati sono anche contro i fratelli, contro la Chiesa. Per questo è necessario chiedere perdono alla Chiesa, ai fratelli, nella persona del sacerdote. “Ma padre, io mi vergogno...”. Anche la vergogna è buona, è salute avere un po' di vergogna, perché vergognarsi è salutare. Quando una persona non ha vergogna, nel mio Paese diciamo che è un “senza vergogna”: un “sin verguenza”.

Ma anche la vergogna fa bene, perché ci fa più umili, e il sacerdote riceve con amore e con tenerezza questa confessione e in nome di Dio perdona. Anche dal punto di vista umano, per sfogarsi, è buono parlare con il fratello e dire al



sacerdote queste cose, che sono tanto pesanti nel mio cuore. E uno sente che si sfoga davanti a Dio, con la Chiesa, con il fratello.

Non avere paura della Confessione! Uno, quando è in coda per confessarsi, sente tutte queste cose, anche la vergogna, ma poi quando finisce la Confessione esce libero, grande, bello, perdonato, bianco, felice. E' questo il bello della Confessione! Io vorrei domandarvi - ma non ditelo a voce alta, ognuno si risponda nel

suo cuore -: quando è stata l'ultima volta che ti sei confessato, che ti sei confessata?

Ognuno ci pensi ... Sono due giorni, due settimane, due anni, vent'anni, quarant'anni? Ognuno faccia il conto, ma ognuno si dica: quando è stata l'ultima volta che io mi sono confessato?

E se è passato tanto tempo, non perdere un giorno di più, vai, che il sacerdote sarà buono. E' Gesù lì, e Gesù è più buono dei preti, Gesù ti riceve, ti riceve con tanto amore. Sii coraggioso e vai alla Confessione!

3. Cari amici, celebrare il Sacramento della Riconciliazione significa essere avvolti in un abbraccio caloroso: è l'abbraccio dell'infinita misericordia del Padre. Ricordiamo quella bella, bella parabola del figlio che se n'è andato da casa sua con i soldi dell'eredità; ha sprecato tutti i soldi, e poi, quando non aveva più niente, ha deciso di tornare a casa, non come figlio, ma come servo. Tanta colpa aveva nel suo cuore e tanta vergogna. La sorpresa è stata che quando incominciò a parlare, a chiedere perdono, il padre non lo lasciò parlare, lo abbracciò, lo baciò e fece festa. Ma io vi dico: ogni volta che noi ci confessiamo, Dio ci abbraccia, Dio fa festa! Andiamo avanti su questa strada. Che Dio vi benedica!

*PAPA FRANCESCO - UDIENZA GENERALE  
Piazza San Pietro - Mercoledì, 19 febbraio 2014*

## EMERGENZA EDUCATIVA

Domenica 21/02 sera, dalle 20.45 alle 21.30 le due chiese restano aperte per la preghiera richiesta dall'Arcivescovo per l'emergenza educativa

PRIMA SETTIMANA DI QUARESIMA

### CELEBRAZIONI PENITENZIALI COMUNITARIE:

**Mercoledì 24** ore 15.00 – S. Paolo  
ore 19.00 – S. Paolo  
**Venerdì 26** ore 18.30 – Stellanda

**Mercoledì 24** ore 06.55 S. Messa – S. Paolo

**Venerdì 25** ore 09.00 a S. Paolo – VIA CRUCIS  
\* magro & digiuno ore 18.30 a S. Maria – **Celebrazione Penitenziale**  
ore 20.30 a S. Vittore: **Celebrazione d'ingresso in Quaresima.**  
(anche su canale YouTube – Oratorio San Carlo)

**Sabato 26** **CONFESSIONI**  
**Chiesa San Paolo:** ore 09.30 – 11.00  
ore 17.00 – 18.00  
**Chiesa S.ta Maria:** ore 15.30 – 16.45

### DAL 21 FEBBRAIO

Su Chiesa TV (canale 195 del digitale terrestre),  
su Radio Marconi, Radio Mater  
e Radio Missione Francescana  
**“L'ARCIVESCOVO PREGA IN FAMIGLIA”**



### CATECHESI CITTADINA GIOVANI

a S. Pietro (Via Gorizia) – ore 20.30: mercoledì 24 o giovedì 25 ...  
Tema: *La direzione spirituale*

#### IL GRANELLO - Supplemento settimanale de L'Informatore

Parrocchia di S. Paolo - v. Castellazzo, 67 - 20017 - Rho (Mi).

**Don Fabio Verga:** 02.930.96.90 - 338.62.92.587 - E-mail: [oratiscrivo@gmail.com](mailto:oratiscrivo@gmail.com)

Sito Internet: [www.sanpaolorho.it](http://www.sanpaolorho.it)

**Segreteria Oratorio:** 02.931.80.124 - E-mail: [segreteria.orsanpaolorho@gmail.com](mailto:segreteria.orsanpaolorho@gmail.com)